

Azienda pubblica di servizi alla persona
A.S.P. DELLA ROMAGNA FAENTINA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL
DOCUMENTO DI BUDGET 2023

INDICE

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE
2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI
3. PRIORITA' D'INTERVENTO
4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO
5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE
6. INDICATORI E PARAMETRI DELLA VERIFICA
7. PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
8. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI
9. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Si riportano di seguito i dati per l'anno 2023 relativi ai posti nei Servizi e nelle Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani gestiti dall' ASP della Romagna Faentina:

Unità operativa di Faenza (Servizio di Casa di Riposo e Casa Residenza e Centro Diurno)

Il servizio di CRA/CdR è sospeso dal 01.04.2022; il servizio di centro diurno, chiuso a causa dell'emergenza pandemica, al momento rimane sospeso.

<i>Casa di Riposo</i>	<i>Posti letto</i>	<i>8</i>
<i>Casa Residenza</i>	<i>Posti letto</i>	<i>16</i>
<i>Centro Diurno</i>	<i>Posti</i>	<i>25</i>

Unità operativa di Solarolo:

<i>Casa Residenza</i>	<i>Posti letto</i>	<i>47</i>
<i>Casa di Riposo</i>	<i>Posti letto</i>	<i>4</i>
<i>Centro Diurno</i>	<i>Posti</i>	<i>5</i>

Unità operativa di Castelbolognese:

<i>Casa Residenza</i>	<i>Posti letto</i>	<i>89</i>
<i>Centro Diurno</i>	<i>Posti</i>	<i>25</i>

Unità operativa di Brisighella:

<i>Appartamenti Protetti</i>	<i>11</i>
<i>Alloggi con servizi</i>	<i>6</i>

Unità operativa di Fognano:

<i>Casa Residenza</i>	<i>Posti letto</i>	<i>20</i>
<i>Casa di Riposo</i>	<i>Posti letto</i>	<i>5</i>

TOTALE POSTI CASA RESIDENZA	172
TOTALE POSTI CASA DI RIPOSO	17
TOTALE POSTI CENTRO DIURNO	55
TOTALE APPARTAMENTI PROTETTI	11
TOTALE ALLOGGI CON SERVIZI	6
TOTALE GENERALE	261

Le caratteristiche ed i requisiti delle prestazioni erogate dall'Azienda nei servizi Casa Residenza – Casa di Riposo e Centro Diurno sono coerenti e rispondenti a quanto previsto nelle normative regionali, nelle convenzioni siglate con AUSL, nei piani e nei progetti approvati dall' ASP.

2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

In seguito all'unificazione delle Asp del territorio "Solidarietà Insieme" e "Prendersi Cura" concretizzatasi dal 01/02/2015 mediante D.G.R.E.R. n. 54 del 26 gennaio 2015 e, in modo ancor più profondo e sostanziale, in seguito all'esternalizzazione in favore a gestore terzo per effetto delle scelte di programmazione in materia di accreditamento definitivo di alcuni servizi di Casa Protetta e, più in particolare, n. 115 posti letto nella struttura di Faenza n. 44 posti letto nella struttura di Brisighella e n. 24 posti letto nella struttura di Casola Valsenio e, ancora alcuni servizi di Centro Diurno n. 16 posti a Brisighella e n. 8 posti a Casola Valsenio, i bilanci, con particolare riferimento ai ricavi, così come erano redatti e consolidati nelle due ASP preesistenti, vengono di fatto stravolti da questi accadimenti, venendo meno di fatto di fatto le conoscenze e lo storico in possesso delle due ASP estinte.

Il criterio formulato per la redazione del preventivo, e ancor più il reperimento delle risorse per far fronte alle esigenze e a costi di gestione sempre crescenti si basa sulle rette dei reparti mantenuti a gestione diretta e si sono calcolati e messi a bilancio i corrispettivi derivanti dai contratti in concessione e di servizio per attività di supporto al nuovo gestore. A decorrere dal 22/03/2022, di fronte alla necessità manifestata dalla Prefettura di trovare idonee soluzioni di accoglienza, di cittadini ucraini in fuga dal conflitto, nell'ambito territoriale del distretto faentino, viene prevista l'accoglienza sia in forma diretta che in forma di coordinamento per cui, nel bilancio preventivo relativo all'anno 2023, viene inserita la relativa entrata e tra le uscite vengono previsti i relativi i costi di gestione.

Di seguito viene presentata la gestione delle risorse per l'anno 2023:

Azienda di Servizi alla Persona

"A.S.P. della Romagna Faentina"

P.Iva. : 02517840399

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

A) Valore della produzione

1) Ricavi da attività per servizi alla persona	€	5.605.270,00
2) Costi capitalizzati	€	0,00
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	€	
4) Proventi e ricavi diversi	€	3.158.300,00
5) Contributi in conto esercizio	€	238.177,00
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€	9.001.747,00

B) Costi della produzione

6) Acquisti beni	€	770.100,00
7) Acquisti di servizi	€	4.542.596,60
8) Godimento di beni di terzi	€	30.600,00
9) Per il personale	€	2.559.550,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	€	0,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	€	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	€	-
13) Altri accantonamenti	€	-
14) Oneri diversi di gestione	€	670.350,00
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€	8.573.196,60
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	€	428.550,40

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni	€	600,00
16) Altri proventi finanziari	€	37.000,00
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	49.325,00
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	-11.725,00

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni	€	-
19) Svalutazioni	€	-
TOTALE D)	€	-

Risultato prima delle imposte (A+B+C+D) € **416.825,40**

22) *Imposte sul reddito* € **416.500,00**

23) Utile o (perdita) di esercizio € **325,40**

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci con riferimento al documento relativo all'affidamento budget 2023.

ACQUISTO DI BENI SOCIO-SANITARI

In particolare è previsto l'acquisto dei seguenti beni:

MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI	44.000,00
PRESIDI PER INCONTINENZA	45.000,00
ALTRI PRESIDI SANITARI	4.500,00

ALTRI BENI SOCIO SANITARI	1.600,00
---------------------------	----------

ACQUISTO DI BENI TECNICO-ECONOMALI

Fra i beni tecnico economici previsti per la realizzazione delle attività e degli obiettivi aziendali si segnalano:

GENERI ALIMENTARI	445.000,00
MATERIALE DI PULIZIA	56.000,00
ARTICOLI PER MANUTENZIONE	47.000,00
CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	10.000,00
MATERIALE DI GUARDAROBA (DIVISE PERS. DIP)	8.000,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	7.000,00
MATERIALE PER ANIMAZIONE DONI PER OSPITI	0,00
MATERIALE DI GUARDAROBA (COP. TE. ECC)	5.000,00
MONOUSO E IGIENE PERSONALE	85.000,00
ALTRI BENI TECNICO ECONOMICI	12.000,00

ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE

ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' SOCIO ASS.LE	1.250.000,00
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' INFERMIERISTICA	280.000,00
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' RIABILITATIVA	0,00
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' ANIMAZIONE	58.000,00

In particolare, per la previsione delle risorse necessarie relativamente all'attività socio assistenziale, sono stati considerati i parametri regionali relativi all'attività media del personale ADB dipendente e ai minuti di assistenza da erogare distinti per tipologia di struttura e di ospite.

SERVIZI ESTERNALIZZATI

All'interno di questa voce sono compresi tutti i servizi esternalizzati, in dettaglio:

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	9.500,00
SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO	190.000,00
SERVIZIO DISINFESTAZIONE	4.100,00
SERVIZIO RISTORAZIONE	395.000,00
SERVIZIO DI VIGILANZA	450,00
SERVIZIO DI PULIZIA	350.000,00
ALTRI SERVIZI DIVERSI	75.000,00
PODOLOGO, BARBIERE, PARRUCCHIERE	115.000,00

TRASPORTI

All'interno di questa voce sono compresi i trasporti indirizzati specificamente agli ospiti

SPESE DI TRASPORTO	15.000,00
--------------------	-----------

INCARICHI PROF.LI SOCIO SANITARI E ASS.LI

All'interno di questa voce sono collocate le consulenze mediche per i richiedenti protezione internazionale

Sono comprese perciò in questa voce:

CONSULENZE MEDICHE	2.000,00
--------------------	----------

INCARICHI PROF.LI TECNICO-AMMINISTRATIVI-LEGALI

All'interno di questa voce sono collocati gli incarichi prof.li tecnico amministrativi

Sono comprese perciò in questa voce:

INCARICHI PROF.LI TECNICO-AMMINISTRATIVI	77.500,00
--	-----------

LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

A questa voce affluiscono i rapporti contrattuali di collaborazione resi al di fuori della consulenza di cui sopra, si tratta più in specifico di lavoratori interinali distinti all'interno del piano dei conti come segue:

LAVORO INTERINALE – ASSISTENZA DI BASE	255.000,00
LAVORO INTERINALE – INFERMIERISTICA	155.000,00
LAVORO INTERINALE – FISIOTERAPIA	30.000,00
PRESTAZIONI DI MEDIAZ. LINGUAST. CULTURALE E TUTORATO	70.000,00
LAVORO INTERINALE – ANIMAZIONE	0,00
LAVORO INTERINALE – MANUTENZIONE	99.000,00
BORSE DI STUDIO E SERVIZIO CIVILE	3.000,00

UTENZE

La previsione 2023 riguarda:

SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	6.500,00
ENERGIA ELETTRICA	160.000,00
GAS E RISCALDAMENTO	350.000,00
ACQUA	69.500,00

UTENZE GESTIONE PATRIMONIALE ACER	17.000,00
-----------------------------------	-----------

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE

La previsione affluiscono tutte le riparazioni che si prevedono per l'anno 2023

MANUTENZIONE TERRENI	0,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI	170.000,00
MANUTENZIONI BENI E ATTREZZATURE	25.000,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	5.500,00
ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	25.000,00

ASSICURAZIONI

COSTI ASSICURATIVI	78.000,00
--------------------	-----------

ALTRI SERVIZI

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	4.000,00
SPESE SANITARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	7.500,00
MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONI PER OSPITI	950,00
ALTRI SERVIZI	160.000,00
SERVIZIO MANUTENZIONE SOFTWARE	38.000,00
NEXT GENERATION EU	27.176,60

FITTI PASSIVI

FITTI PASSIVI	3.600,00
---------------	----------

SERVICE

NOLEGGI	27.000,00
---------	-----------

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce di bilancio residuale, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non collocabili direttamente ad una delle voci precedenti, fra cui spiccano, per importanza, le imposte e le tasse. In particolare, contiene:

a) costi amministrativi	
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	1.600,00

SPESE CONDOMINIALI	86.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE (ISCRIZIONI)	2.900,00
ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	3.000,00
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	2.500,00
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	22.000,00

3. PRIORITA' D'INTERVENTO

Il Bilancio di Previsione 2023 è stato predisposto in piena coerenza con i contenuti delle scelte strategiche strutturali operate dagli organi dell'azienda.

- L'intervento di riordino dei servizi residenziali accreditati in gestione pubblica, sarà così articolato:

anche per il 2023 è stata mantenuta la sospensione temporanea, iniziata il 1/04/2022, del servizio residenziale non accreditato presso la residenza Il Fontanone. Misura organizzativa resasi necessaria per contenere gli effetti negativi del perdurante fenomeno della mancata occupazione dei posti (specie non accreditati) liberi che si è manifestato a seguito della pandemia di Covid 19, con crescita esponenziale nel corso del 2021 e senza una significativa inversione.

Perdura, inoltre, la sospensione dell'attività del Centro Diurno di Faenza, determinata dall'emergenza sanitaria, aggravata dalla situazione di coabitazione/promiscuità di gestori diversi presso la residenza Il Fontanone e, per converso, la ripresa dell'attività presso il Centro Diurno Camerini di Castel Bolognese, a seguito di richieste insistenti della committenza, nonostante un'utenza ridottasi a poche unità.

- Vengono aumentate le previsioni legate a criticità quali il caro energia.
- Prosegue, anche per tutto il 2023, l'attività di accoglienza dei profughi ucraini nell'ambito territoriale del distretto faentino, per cui viene inserita la relativa entrata e tra le uscite vengono previsti i relativi i costi di gestione.

Tale attività è iniziata a decorrere dal 22/03/2022, a fronte della necessità manifestata dalla Prefettura di trovare idonee soluzioni di accoglienza di cittadini ucraini in fuga dal conflitto. Su sollecitazione dell'Unione, ASP ha accettato di candidarsi e di assumere la gestione di un Centro collettivo a Faenza per 25 posti e di singole unità abitative a Faenza e a Fognano per complessivi 16 posti.

Per il 2023 si è confermata alla Prefettura di Ravenna la disponibilità all'accoglienza nel CAS di Faenza, in V.le Stradone 7 per 26 posti e in singole unità abitative a Fognano per 6 posti.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro unioni hanno la funzione di governo complessivo, sistema che dovrà essere rivisto ed aggiornato in alcuni aspetti fondamentali, a seguito della L.R. n.12/2013.

L'ASP della Romagna Faentina è attore fondamentale di tale sistema, insieme ad altri soggetti, pubblici e privati.

La produzione dei servizi dell'ASP della Romagna Faentina viene fatta direttamente attraverso la raccolta di domande per i servizi non convenzionati rivolti agli anziani. Per i rimanenti servizi si rimanda al processo di accreditamento ampiamente illustrato anche negli anni precedenti.

Per i minori, le attività vengono svolte e realizzate in stretta collaborazione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina.

Il coordinamento con gli altri servizi del territorio del distretto è previsto in capo all'Ufficio di Piano.

Fondamentale il coinvolgimento degli operatori utilizzando strumenti appropriati quali la formazione e la riorganizzazione dei servizi. E' importante, in particolare, valorizzare e coinvolgere le risorse umane attraverso attività di formazione che migliorino le competenze e le professionalità e contemporaneamente aumentino la capacità di ogni operatore e professionista di essere parte attiva e responsabile nel migliorare il proprio lavoro e quindi l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'Azienda di cui è parte. Si intende potenziare il miglioramento della comunicazione interna in particolare per quanto riguarda gli obiettivi definiti, i risultati conseguiti e le aspettative degli utenti.

Si ritiene, inoltre, altrettanto importante il coinvolgimento attivo degli ospiti e dei loro familiari e rappresentanti.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

La struttura organizzativa attualmente si articola in aree: Area finanziaria, Area amministrativa, Area sociale e Area servizi operativi. Il personale dipendente è costituito da operatori addetti all'assistenza in possesso dell'attestato di OSS, da personale infermieristico, da personale responsabile di nucleo, da personale di coordinamento e personale svolgente attività di animazione; da personale che si occupa di attività logistico-tecniche e dal personale che lavora nell'ambito degli uffici amministrativi.

Il piano triennale dei fabbisogni del personale definisce l'organico necessario all'organizzazione funzionale dell'ASP, nel rispetto dei parametri definiti dalle direttive regionali per i servizi socio assistenziali accreditati e non accreditati e dai contratti di servizio.

Da qualche anno, come si evince anche dai precedenti Piani Programmatici, obiettivo di ASP è stato quello di promuovere scelte strategiche per rispondere alle criticità gestionali e al conseguente impatto in materia di sostenibilità. In un'ottica di cambiamenti che coinvolgono anche l'utilizzo delle risorse umane, è evidente che anche il piano dei fabbisogni di personale sia uno strumento da utilizzare con la massima flessibilità, per rispondere alle necessità organizzative di breve e medio periodo.

L'aggiornamento della pianificazione dei fabbisogni per il triennio 2023 -2025 è preceduto dalla definizione della consistenza del personale al 31.12. 2022.

L'organico del personale dipendente a tempo indeterminato dell'ASP della Romagna Faentina alla data 31.12.2022 è pari a complessive n. 60 unità distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31.03.1999.

A queste si aggiunge il direttore il cui incarico, fuori dotazione organica, prosegue fino al 02.03.2025.

In attuazione del piano precedente 2022 – 2024, nel corso dei primi mesi del 2023 si sono completate le procedure per le assunzioni programmate di n. 1 Istruttore direttivo amm.vo

contabile, n. 1 istruttore direttivo amministrativo e n. 1 istruttore direttivo tecnico.

Il 16.11.2022 è stato stipulato il CCNL Funzioni Locali che prevede e disciplina il Nuovo ordinamento professionale, con il nuovo sistema di classificazione del personale che andrà in vigore dal 1 aprile 2023.

In particolare all'art. 13 c.6,c.7 e c.8 è prevista e disciplinata la possibilità di effettuare progressioni verticali con una procedura straordinaria finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse in misura non superiore allo 0,55% del monte salari 2018.

L'ente, avendo ancora personale come infermieri e fisioterapisti in categoria C, intende applicare l'istituto di cui all'art. 13 CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 per consentire il passaggio e il giusto inquadramento nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Le progressioni in regime di deroga previste dal CCNL sono subordinate alla possibilità di poterle attuare a prescindere dalle facoltà assunzionali.

Si ricorda, infatti che la programmazione di fabbisogno di personale è suscettibile di variazioni ed integrazioni sia per recepire eventuali diverse indicazioni degli Organi di governo, sia per tener conto di nuove esigenze, derivanti dall'implementazione di nuovi servizi o dal trasferimento di funzioni o da qualsiasi altra sopravvenuta modifica nei fabbisogni che allo stato attuale non è possibile prevedere.

L'acquisizione delle professionalità necessarie a copertura dei posti resisi vacanti, per assicurare servizi o attività oggetto di riorganizzazione e per la sostituzione del personale socio sanitario e assistenziale dipendente, assente a qualsiasi titolo, principalmente per assicurare i parametri assistenziali richiesti dalla normativa vigente in materia di accreditamento, è garantita mediante affidamento della fornitura di lavoro a breve, medio e lungo termine ad agenzia di somministrazione lavoro iscritta all'Albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o ad analogo albo di stato aderente alla UE, come previsto dal D. lgs. 10/09/2003, n. 276 ed in possesso di autorizzazione definitiva ad operare in qualità di Agenzia di lavoro rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La pianificazione dei fabbisogni di personale sopra descritta sarà rappresentata in dettaglio nell'apposita sezione del PIAO.

Risorse umane: valorizzazione ed incentivazione del personale

Le opportunità offerte dalla realtà istituzionale e dalle prospettive del processo di riordino dei servizi residenziali accreditati e non accreditati, dovranno continuare ad essere colte fino in fondo per fondare la struttura organizzativa su un modello che, pur nel rispetto delle norme, sia costruito secondo i principi "aziendali", come efficace strumento di gestione.

La sfida a produrre nuovi servizi o a trovare nuove soluzioni organizzative, continua ad essere fondamentale in quanto l'accreditamento impone il coinvolgimento nei diversi servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Se è importante il fondamento organizzativo, non meno essenziale, anzi prioritario, deve essere il fondamento culturale. E' importante allora utilizzare tutti gli strumenti necessari per il coinvolgimento del personale per realizzarne la partecipazione attiva e la condivisione.

L'evoluzione degli scenari esterni impone una visione prospettica dell'organizzazione e quindi un cambiamento e un conseguente sforzo innovativo da parte di ciascuno; l'intera organizzazione deve operare orientandosi verso l'efficacia e l'efficienza e lavorare per

creare sempre maggiori collegamenti orizzontali e trasversali. L'integrazione tra differenti aree di servizi potrà essere conseguita definendo obiettivi strategici comuni.

Le nuove logiche sono anche supportate da un pubblico sistema premiante che incentivi solo chi porta risultati concreti e misurabili e da un programma adeguato di formazione per lo sviluppo organizzativo del personale.

La valorizzazione delle persone e delle risorse professionali, sociali e umane, costituisce il "valore aggiunto" della Nostra Azienda, all'interno di un sistema organizzato di ruoli e di compiti, assieme a quello insostituibile delle Associazioni di volontariato che da tempo collaborano con ASP.

LA FORMAZIONE

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Il Piano trova collocazione in apposita sezione del PIAO. nel quale verranno dettagliati gli interventi formativi.

Obiettivo della formazione è, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'ASP per favorire lo sviluppo organizzativo dell'ASP e l'attuazione dei progetti strategici.

Gli interventi formativi sono mirati alla crescita della qualificazione professionale del personale e a garantire a ciascun dipendente la formazione necessaria all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura.

La formazione è quindi l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane, è un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti, ma contribuisce anche alla motivazione degli operatori con il fine di evitare l'elevato turn over e di prevenire il burn out, soprattutto di quegli operatori più esposti alla sofferenza degli utenti fragili.

Le linee formative

Le linee formative sono così esemplificate:

- a) Miglioramento organizzativo e di efficienza dell'Ente
Costruzione di un percorso attraverso il quale individuare azioni di miglioramento nell'uso delle risorse, attraverso un monitoraggio accurato delle attività e dei procedimenti amministrativi e all'individuazione di nuove modalità che consentano una razionalizzazione degli interventi
- b) Formazione/aggiornamento sui nuovi adempimenti di legge
Strumenti e procedure la cui conoscenza è indispensabile per operare all'interno di un assetto normativo e legislativo in costante mutamento.
- c) Percorsi formativi in integrazione con l'AUSL su metodologie e strumenti
Esigenza di rafforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso la conoscenza di strumenti e metodologie da mettere in campo, sia da sul fronte sanitario sia sul fronte del sociale, soprattutto a fronte di casistica di alta complessità che richiede competenze sempre più polivalenti e trasversali
- d) Formazione di tipo specialistico
Interventi nei vari settori in materie che hanno bisogno di approfondimento più specifico

- e) Formazione obbligatoria in materia di Dlgs 81/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione di base per tutti i dipendenti e formazione specifica annuale per RPP e RSL
- f) Condivisione delle conoscenze acquisite

Gli obiettivi formativi

- a) Capacità di assicurare una forza lavoro competente e qualificata attraverso l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e competenze di tipo motivazionale e relazionale.
- b) Dare una risposta immediata e concreta alle esigenze immediate di formazione che possono scaturire da elementi critici.
- c) Rafforzare il lavoro in equipe multi professionali.
- d) Accrescere le competenze necessarie a garantire la sicurezza e il benessere delle persone ospitate in struttura, con particolare riferimento all'emergenza sanitaria in atto.
- e) Aggiornare e potenziare le competenze informatiche.
- f) Incrementare la conoscenza e la comprensione reciproca di tutte le componenti dell'ASP al fine di migliorarne l'interazione, la collaborazione e la condivisione delle priorità.
- g) Diffondere la consapevolezza circa i doveri, i comportamenti e le norme che regolano la correttezza, la privacy e la trasparenza nella gestione delle attività di ASP.

Modalità

Le modalità di realizzazione del processo formativo sono la formazione interna o autoformazione svolta da professionalità interne all'ASP per i dipendenti a gruppi o nella loro totalità a seconda dell'argomento oggetto della formazione e la formazione esterna che prevede la partecipazione del singolo ad attività formative esterne quali convegni, giornate di studio, seminari, ecc.

In particolare ASP garantisce una supervisione psicologica ai gruppi di lavoro come supporto alle difficoltà nella gestione di casi problematici o nelle dinamiche di gruppo, attraverso una convenzione con uno psicologo che riveste anche un ruolo importante negli interventi formativi che riguardano acquisizione di competenze di tipo relazionale e motivazionale.

6 - INDICATORI E PARAMETRI DELLA VERIFICA

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita, mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura e agli utenti degli altri servizi svolti dall'Asp.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti

	letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità

Tali indicatori già previsti nei Piani Programmatici precedenti, sono strumenti di riferimento per monitorare qualità efficienza ed economicità nei servizi

7. PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi superiore ad € 1.000.000=

Tipologia		Descrizione del contratto	Importo contrattuale presunto 2023	Importo contrattuale presunto 2024	Importo contrattuale presunto TOTALE	Fonte risorse finanziarie
Servizi	Forniture					
X		SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALE	1.588.000,00	1.667.400,00	3.225.400,00	Bilancio Pluriennale di Previsione 2023/2024

8. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il piano triennale 2023/2025 prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi.

Immobilizzazioni materiali:

n.	Descrizione intervento	Costi anno 2023	Costi anno 2024	Costi anno 2025	Annualità successive
1	Completamento unità immobiliare sita a Faenza in Via Fornarina n. 12	188.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Ristrutturazione immobile ex proprietà Farina sito a Fognano in Vicolo Casette n. 9/11	0,00	100.000,00	857.200,00	0,00
3	Ristrutturazione e riqualificazione Residenza "Bennoli" Solarolo (RA)	0,00	300.000,00	488.496,00	0,00
4	Fondi Next Generation EU-PNRR Avviso 1/2022 Missione 5 Comp 2 Sottocomp 1 Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Via Cavour 37 Faenza)	281.650,00	217.150,00	143.000,00	0,00
5	Fondi Next Generation EU-PNRR Avviso 1/2022 Missione 5 Comp 2 Sottocomp 1 Investimento 1.3.1 Housing Temporaneo (Via Roma 44 Brisighella)	319.500,00	248.500,00	142.000,00	0,00

9. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nell'ambito della programmazione triennale degli interventi da realizzare, come prosecuzione naturale al processo di riorganizzazione, vi sarà la **riqualificazione della struttura Residenziale di Solarolo "Bennoli"**, volta al recupero di alcuni spazi attualmente inutilizzati e, soprattutto, ad uniformare gli standard abitativi all'interno dell'immobile, anche nella parte dei cosiddetti mini alloggi, che necessitano di importanti interventi manutentivi, sia impiantistici sia edili. Per tale intervento è previsto nel 2024 l'avvio della progettazione finalizzata all'esecuzione lavori dal 2025.

La ristrutturazione dell'immobile sito a **Fognano in Vicolo Casette n. 9/11** è stata proposta tra le progettualità presentate in relazione alla Missione 5 dei Fondi Next Generation EU-PNRR, risultando approvata, ma non finanziata nell'ambito di tale strumento; stante in ogni caso la valenza del progetto di recupero funzionale, ASP ed URF stanno ricercando forme di finanziamento alternative. In attesa del reperimento delle necessarie risorse economiche, nel corso del triennio si procederà all'elaborazione della progettazione preliminare condivisa, col coinvolgimento di Servizi Sociali – Ufficio di Piano, volta ad un utilizzo funzionale più coerente e rispondente al bisogno abitativo socialmente rilevato nell'ambito territoriale, sulla base della quale poter avviare la progettazione definitiva/esecutiva del conseguente intervento di recupero ed adeguamento.

Nel corso del 2023/2024 saranno avviati e completati inoltre i seguenti interventi interessanti il patrimonio:

- Completamento unità immobiliare sita a Faenza in Via Fornarina n. 12;

- Fondi Next Generation EU-PNRR Avviso 1/2022 Missione 5 Comp 2 Sottocomp 1 Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Via Cavour 37 Faenza);
- Fondi Next Generation EU-PNRR Avviso 1/2022 Missione 5 Comp 2 Sottocomp 1 Investimento 1.3.1 Housing Temporaneo (Via Roma 44 Brisighella).

Si segnala inoltre il dialogo in corso con il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura ed il Comune di Faenza, volto a definire un accordo condiviso che consenta di delegare al Comune di Faenza le funzioni di stazione appaltante, accelerando così le fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di conservazione e recupero della Colonia di Castel Raniero, approvati e finanziati dal Ministero nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali".

ASP della Romagna Faentina ha inoltre siglato specifico accordo con ISIA-Faenza, affittuaria dell'immobile "Palazzo Mazzolani", in parte di proprietà dell'azienda, finalizzato a porre in essere tutte le attività occorrenti per la presentazione al MUR di richiesta di finanziamento per un intervento di ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza interessante in particolare il coperto ed il piano secondo del fabbricato.